

ROSETTI MARINO S.p.A.

Sede: RAVENNA - Via Trieste n. 230

Capitale Sociale: Euro 4.000.000,00- i.v.

C.F., P.I. ed Iscrizione al Registro Imprese di Ravenna n. 00082100397

Numero di Iscrizione nel R.E.A. di Ravenna: 1530

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE A**

**CORREDO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 21.368 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.878 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 4.274 mila.

Da evidenziare che il bilancio in esame ha beneficiato dei dividendi incassati da società partecipate per complessivi Euro 14.145 mila (contro Euro 711 mila nel 2010). Tali dividendi sono stati distribuiti principalmente dalle controllate Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 11.715 mila), Basis Engineering Srl (Euro 1.050 mila) e Fores Engineering Srl (Euro 916 mila).

Considerando la crisi che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni e le recenti turbolenze finanziarie che hanno interessato il nostro paese, riteniamo che il risultato ora riportato, anche al netto dei dividendi incassati nell'esercizio, non possa che definirsi soddisfacente e

testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una lieve contrazione dell'attività produttiva (Euro 206 milioni nel 2011 contro Euro 215 milioni del 2010), maturata nel settore Oil & Gas e nel settore Process Plants, mentre si è incrementata l'attività svolta nel settore Costruzioni Navali.

La riduzione dell'attività produttiva nel settore Oil & Gas è imputabile alla crisi economica mondiale che trae origine dalla crisi finanziaria del 2008, a tutt'oggi non ancora completamente superata. Si è verificata una certa ripresa degli investimenti in questo settore verso la fine del 2010 e nella prima metà del 2011 che si è concretizzata con l'acquisizione di importanti commesse per il Mare del Nord dalla Conoco Phillips Ltd e dalla Elf Exploration Uk. Di tale crisi ha risentito in misura decisamente inferiore il settore delle Costruzioni Navali che ha aumentato la propria attività ed incrementato il portafoglio ordini con l'acquisizione di contratti per la realizzazione di altri quattro mezzi navali.

Queste nuove commesse ci hanno consentito di chiudere positivamente l'esercizio 2011 ed inoltre assicurano un buon carico di lavoro.

Si segnala inoltre che una parte significativa della nostra produzione del settore Oil & Gas continua ad essere prodotta nei nostri cantieri all'estero

(direttamente o tramite nostre partecipate) e ciò è particolarmente importante e significativo poiché conferma che la nostra politica di internazionalizzazione, che si è intensificata negli ultimi anni, sta dando dei buoni risultati e conferma inoltre le nostre capacità di gestire e realizzare attività importanti anche all'estero con risultati economici positivi.

Si segnala altresì che, nonostante la diminuzione dei volumi di attività, la marginalità si è mantenuta su livelli discreti. Questo ha consentito alla Vostra Società di raggiungere risultati economici che sono da ritenersi estremamente soddisfacenti in quanto maturati in un contesto internazionale difficile, caratterizzato da un forte aumento della concorrenza e da una maggiore attenzione, da parte dei Clienti, al contenimento dei costi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.11</u>	<u>31.12.10</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	206.117	215.182
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	13.781	18.851
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	6,69%	8,76%
Ebit (in migliaia di Euro)	9.902	8.891
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	4,80%	4,13%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	25.642	49.018

(voce 22 del conto economico)

Utile lordo / Pil	12,44%	22,78%
Utile netto (in migliaia di Euro)	21.368	32.725

(voce 23 del conto economico)

Utile netto / Pil	10,37%	15,21%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	16,67%	31,69%

Al fine di un corretto confronto con l'esercizio precedente, si sottolinea che il cambio di criterio di valutazione dei lavori in corso su ordinazione effettuato nel 2010, ha influenzato sensibilmente alcuni dei precedenti indici. In particolare, escludendo l'effetto pregresso derivante dal cambio di tale criterio, l'utile lordo dell'esercizio 2010 sarebbe stato di Euro 9.679 mila (4,50% del Pil), l'utile netto sarebbe stato di Euro 5.739 mila (2,67% del Pil) ed il R.O.E. sarebbe stato di 5,56%.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

### **Settore Oil & Gas**

La realizzazione di piattaforme offshore è l'attività che, con un prodotto interno lordo nel 2011 di circa Euro 124 milioni (Euro 144 milioni nel 2010) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Particolarmente significativo il fatto che solo il 4% dell'attività svolta (12% nel 2010) rinvenga da clienti appartenenti al gruppo Eni. Questo conferma la ns. capacità di acquisire ordini dalle principali Oil Company e di avere ridotto sensibilmente, rispetto il passato, la dipendenza da

clienti appartenenti alla compagnia petrolifera nazionale.

Durante l'esercizio 2011 siamo stati impegnati nel completamento delle commesse in corso al 31.12.2010 e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

In particolare durante l'esercizio è stato completato e consegnato il primo dei tre jacket acquisiti l'anno scorso, destinato ad essere installato nel Mare del Nord.

Da segnalare che nel mese di agosto un cliente ci ha comunicato la sospensione, in seguito confermata in revoca definitiva, di un ordine per la realizzazione di una piattaforma, i cui lavori erano in corso di esecuzione presso i nostri cantieri. Tale decisione è maturata a seguito del cambiamento delle normative del paese in cui avrebbe dovuto essere installata. Tale evento ha comportato riflessi negativi sul carico di lavoro dell'ultima parte dell'anno con conseguente riduzione del volume di attività svolta. Nonostante tale riduzione, il conto economico non ha registrato ripercussioni negative sulla marginalità grazie alla positiva conclusione delle trattative intercorse con il cliente a seguito della cancellazione della commessa.

Il portafoglio ordini risulta essere consistente ed ammonta ad Euro 272 milioni (contro Euro 166 milioni al 31.12.2010).

In particolare, si evidenzia l'acquisizione nel mese di luglio di due consistenti ordini per la realizzazione di due piattaforme offshore destinate ad essere installate nel Mare del Nord, che si conferma essere, al momento, l'area più interessante per questo settore. Tali lavori sono particolarmente importanti per le dimensioni (circa Euro 233 milioni),

perché garantiscono un buon carico di lavoro fino ai primi mesi del 2013 e perché costituiscono i primi contratti acquisiti cosiddetti EPCI, dove cioè dobbiamo effettuare anche l'installazione a mare.

### **Settore Costruzioni Navali**

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 76 milioni (Euro 61 milioni nel 2010).

In particolare nel corso del 2011 sono stati completati alcuni lavori, riguardanti tre supply vessels la cui consegna era prevista entro l'anno.

Durante l'esercizio sono inoltre proseguiti i lavori per la realizzazione di due supply vessels e di un anchor handling supply vessel, i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

Da segnalare che, nel corso dell'esercizio, sono stati acquisiti nuovi ordini per la realizzazione di quattro supply vessels, per un importo complessivo di Euro 95 milioni la cui consegna è prevista nel biennio 2013/14. Questi nuovi contratti sono importanti sia perché garantiscono un adeguato carico di lavoro per i prossimi due anni sia perché costituiscono un allargamento dei nostri clienti (due dei nuovi ordini sono stati acquisiti per la prima volta da un importante armatore estero).

### **Settore Process Plants**

Questo settore di attività ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per Euro 4 milioni (Euro 10 milioni nel 2010).

Il sensibile calo dell'attività produttiva rappresenta la conferma delle difficoltà riscontrate in tale settore. Dopo un'attenta analisi dei risultati raggiunti e delle prospettive future, si è preso atto che le condizioni di mercato non sono risultate sufficienti per uno sviluppo di questo settore

che si è deciso pertanto di non perseguire in futuro.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del 2011 sono stati effettuati investimenti tecnici per complessivi Euro 7.984 mila, di cui per Euro 253 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 7.903 mila in immobilizzazioni tecniche e per Euro 48 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi a programmi Edp (acquisizione e sviluppo di nuovi programmi) ed a lavori su beni di terzi principalmente presso il cantiere San Vitale su capannoni in leasing.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare si segnala la prosecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova palazzina uffici presso la sede di Via Trieste, la quale sarà ultimata entro la metà del 2012 (al 31.12.2011 sono stati spesi Euro 2.435 mila) e l'acquisizione dal Comune di Ravenna della proprietà di due aree ( precedentemente condotte in diritto di superficie fino al 2018) di circa 18.000 mq con i sovrastanti fabbricati, presso il cantiere Piomboni per un importo complessivo di Euro 4.156 mila.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

## **PARTECIPAZIONI**

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della società Unaros Fzc con sede a Sharja (Emirati Arabi) e contestuale versamento della quota di capitale sociale sottoscritto (50%), per un importo di circa Euro 15 mila;
- liquidazione e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della controllata russa Rosetti Ooo.

Le diverse società appartenenti al Gruppo continuano ad affrontare individualmente i mercati di loro competenza con risultati a nostro parere positivi assolvendo in questo modo alla missione loro affidata dalla Capogruppo, e proseguendo comunque a ricercare di aumentare sempre di più la capacità di integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle partecipate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla nota integrativa ed al bilancio consolidato. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algerie Eurl e Fores Engineering Kazakhstan Llp: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcom Llp, Rosetti Doo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Egypt Sae, Rosetti Egypt for Trade and Import Llc e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e Unaros Fzc: costruzione di impianti petroliferi

offshore e onshore;

- Rosetti General Contracting Lda e Rosetti Kazakhstan Llp: servizi ed attività operative nei mercati esteri.

Si segnala infine che in data 21 febbraio 2011 è stata incrementata la partecipazione minoritaria nella Cassa di Risparmio di Ravenna Spa attraverso l'acquisto di ulteriori n. 1.000 azioni ordinarie, che si aggiungono alle n. 5.000 già in portafoglio.

### **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata completata l'erogazione di un finanziamento di Euro 22.500 mila (al 31 dicembre 2010 tale finanziamento è stato erogato per Euro 12.400 mila) alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per garantire alla stessa le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti nella prima fase della realizzazione di un cantiere in Kazakhstan.

Si evidenzia inoltre che la posizione finanziaria netta ha beneficiato dell'incasso di dividendi dalle società partecipate per complessivi Euro 14.145 mila.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.11</u>	<u>31.12.10</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro)	33.913	21.638
(C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)		
Margine di struttura (in migliaia di Euro)	61.457	61.223
(Passivo a m/l + P.N. - immobiliz.)		
Copertura delle immobilizzazioni	1,68	1,80
(Passivo a m/l + P.N. / immobiliz.)		
Indice di indipendenza finanziaria	45,86%	46,48%
(P.N. / totale attivo)		
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil	+0,78%	+0,04%
(voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)		

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Non avendo debiti finanziari nei confronti del sistema bancario ed avendo

ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2011, erano ancora in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Gbp 201.776 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti ed operazioni per acquisti a termine di Nok 165.023 mila, a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori.

## **PERSONALE**

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono il principale asset intangibile dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 4,47% del costo del personale (4,14% nel 2010). Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto riteniamo che le risorse umane rappresentino la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011 risulta di 366 unità (a cui vanno aggiunti 15 dipendenti attualmente in regime di sospensione poiché

assunti presso nostre partecipate estere) con un aumento di 18 unità rispetto l'esercizio precedente. Le uscite sono state pari a 27 unità per turnover ed a 30 unità per scadenza del contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 74 unità mentre le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono diminuite di 1 unità. Più in dettaglio è da rilevare che dirigenti, impiegati e operai sono aumentati rispettivamente di 3, 10 e 5 unità.

Da sottolineare che è aumentato di 20 unità il personale assunto a tempo indeterminato mentre è diminuito di 2 unità il personale assunto con contratti a tempo determinato o di inserimento.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

#### **ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

#### **Informazione sui rischi dell'impresa**

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

#### **Attività relative al D.Lgs. 231/11 sulla responsabilità amministrativa**

Per l'esercizio 2011 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

#### **Informazioni relative all'ambiente**

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 601 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore della produzione di idrogeno ed allo studio di un nuovo progetto di un rimorchiatore a propulsione ibrida. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

### **Sedi secondarie**

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive vengono svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Oil & Gas;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Oil & Gas;
- Branch Tunisia: attività di revamping di una piattaforma per un cliente tunisino.

### **Trattamento dati sensibili**

Il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) è prescritto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza “allegato B” al D.Lgs n. 196 del 30.06.2003, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati “sensibili” o “giudiziari”.

Nella Società vengono trattati, mediante il sistema informatico, anche dati sensibili e giudiziari nell’ambito delle banche dati aziendali (ufficio personale, ufficio legale, ufficio Hse, ufficio approvvigionamenti, ufficio amministrazione).

Pertanto, in ottemperanza all’obbligo contenuto nel punto 26 del disciplinare tecnico su richiamato, la Vostra Società, ha provveduto ad aggiornare il documento programmatico in data 28 marzo 2012.

### **Rapporti infragruppo**

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Basis Engineering Srl, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Doo, Rosetti Egypt Sae e Rosetti Libya Jsc) soggette all’attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Capogruppo.

Le Società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve

termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse Società nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2011, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

#### **Operazioni su azioni proprie**

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2011 ammonta a circa Euro 380 milioni di cui circa il 70% dovrebbe essere realizzato nel corso del 2012.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

#### **Settore Oil & Gas**

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 272 milioni. La consistenza di tale portafoglio è da ritenersi abbastanza soddisfacente poiché copre la ns. capacità produttiva per l'intero 2012 e per la prima parte del 2013.

In generale, tenuto conto dell'attuale consistente portafoglio ordini, riteniamo che nel 2012 il volume di attività potrà attestarsi su livelli di produzione superiori a quelli del 2011 con una discreta marginalità.

Si segnala tuttavia che nel corso dei primi tre mesi del corrente anno non sono state acquisite commesse di particolare rilievo; tale fatto è dovuto in parte a slittamenti di progetti già deliberati da parte delle Oil Company, ma soprattutto in conseguenza della nuova crisi finanziaria che sta rallentando gli investimenti in tutti i settori produttivi.

Tale rallentamento è stato riscontrato anche nelle attività offshore del Mare del Nord, area che rappresenta un mercato particolarmente importante per la Vs. Società, dove tuttavia è prevista una buona ripresa degli investimenti già dal prossimo anno.

Le prospettive nel medio e lungo periodo per questa area di attività rimangono comunque positive, stante l'attuale dipendenza dell'economia mondiale dai prodotti derivanti dal petrolio. Riteniamo che, considerato l'elevato prezzo del greggio, non appena matureranno i primi segnali di ripresa dell'economia mondiale, la domanda in tale mercato possa riprendere in modo sostenuto.

Segnaliamo che prosegue con grande impegno l'attività di internazionalizzazione della Vs. Società, focalizzata verso i paesi produttori di petrolio ed in particolare privilegiando quelli dove Eni è già

operativa e può fare da traino alle imprese italiane interessate a questo business.

I paesi dove siamo presenti in questo momento sono i seguenti:

- Kazakhstan: è stata ultimata, tramite la ns. partecipate Kcoi Llp, la prima fase dell'investimento dello yard di Aksukur, che ha assorbito molte delle ns. energie negli ultimi tempi.

Da segnalare inoltre che la Kcoi Llp ha acquisito nel 2011 circa Usd 250 milioni di ordini per lavori di hook-up sull'Isola D che lavori saranno ultimati prevedibilmente entro la fine di questo esercizio.

- Iraq: è stata recentemente costituita una società paritetica con un partner locale, denominata Unaros Fzc, con il compito specifico di sviluppare attività onshore e maintenance in questo paese. Sono state recentemente presentate alcune offerte che ci auguriamo possano, almeno in parte concludersi positivamente e dare impulso alle attività anche in questo paese.

- Croazia: nel febbraio 2012 è stata costituita la Società paritetica con un cantiere locale denominata Lenac - Rosetti Adria Doo, con il compito di sviluppare l'attività offshore in tale area.

- Altre iniziative: stiamo inoltre valutando la possibilità di aprire nuove iniziative in altri paesi (Mozambico, Algeria, ecc.).

### **Settore Costruzioni Navali**

Anche tale settore risente in questo momento della crisi internazionale. Tuttavia le commesse che abbiamo acquisito nel corso del 2011 ci hanno permesso di avere un portafoglio ordini (pari ad Euro 108 milioni) che garantisce un adeguato carico di lavoro fino a tutto il 2013.

Le prospettive migliori attualmente sono rappresentate dalla costruzioni di rimorchiatori AHTS con potenza fino a 20.000 cavalli destinati alle attività nel Deep Water. La Vs. Società si sta impegnando a sviluppare questa tipologia di costruzioni, tecnologicamente avanzate, per servire nel modo migliore la domanda di tali costruzioni, che siamo convinti possa rappresentare il futuro per l'attività di tale settore.

Continueremo comunque a presidiare con molta attenzione il mercato, anche estero, allo scopo di cogliere altre eventuali opportunità che si possano presentare e che risultino compatibili con l'attuale carico di lavoro.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2011 è derivato un utile netto di Euro 21.367.801,61.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 410.434,71, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, a remunerazione del capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 1,00 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 30/03/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Magnani